

COMUNE DI VALLE DI CADORE



REGOLAMENTO PER LA PROMOZIONE DELLO SFALCIO DEI PRATI

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 24.06.2016

Art. 1 (Finalità)

L'amministrazione comunale, al fine di favorire il recupero delle aree abbandonate, contenere il degrado ambientale, salvaguardare il suolo e gli equilibri idrogeologici, limitare gli incendi boschivi, favorire un nuovo assetto del territorio attraverso la valorizzazione delle attività agro-forestali, con il presente regolamento, in attuazione alle linee di indirizzo indicate nello Statuto e nel DUP, si propone di promuovere ed incentivare, attraverso la concessione di contributi, ai soggetti convenzionati di cui all'art. 2, la realizzazione di interventi di pulizia e recupero ambientale a tutela e salvaguardia del territorio, la cura dei prati e dei terreni incolti e non incolti, censiti nel NCT del Comune di Valle di Cadore e raggruppati eventualmente in fondi omogenei.

Devono ritenersi escluse dalle finalità del presente regolamento le pertinenze e/o aree meglio identificate in colore giallo nelle planimetrie allegate.

Su dette aree troverà applicazione l'art. 34 del Regolamento di Polizia Urbana.

Il presente regolamento, per le finalità di cui al comma 1 disciplina:

- a) i rapporti tra il Comune, i soggetti convenzionati e i privati proprietari per lo sfalcio, la cura ed il recupero dei terreni incolti e non al fine di incentivare il recupero del patrimonio agricolo;
- b) le modalità di gestione dei fondi comunali o di altri enti pubblici o parapubblici, per le finalità di cui al comma n. 1;
- c) l'emanazione di provvedimenti di concessione di contributi ai soggetti convenzionati con il Comune per la gestione dei terreni incolti e non.

Art. 2 (Albo dei soggetti convenzionati)

La giunta comunale istituisce con propria delibera l'albo dei soggetti convenzionati per la cura dei terreni incolti e non.

L'Albo di cui al comma 1 comprende i nominativi dei soggetti idonei che in via esclusiva potranno essere interessati alla attuazione del progetto disciplinato dal presente regolamento.

Art. 3 (Iscrizione all'albo)

All'albo dei soggetti convenzionati possono iscriversi:

- le aziende agricole;

- gli agricoltori diretti;
- i residenti nel comune di Valle di Cadore;
- le associazioni;
- le cooperative locali;

Il soggetto interessato all'iscrizione deve presentare domanda scritta sul modello di iscrizione "allegato A" debitamente compilato indirizzato al Comune di Valle di Cadore entro non oltre il 31 gennaio di ogni anno.

La domanda di iscrizione deve essere corredata da una dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al comma 4, una copia di un documento di identità personale del richiedente, ovvero del titolare dell'azienda, ed in caso di cooperativa o associazione da una copia dello statuto del verbale di nomina delle cariche dirigenziali dell'associazione o della cooperativa.

Il richiedente deve aver compiuto il 18° anno di età, non deve trovarsi in una posizione debitoria nei confronti dell'ente comunale e non deve aver subito cancellazioni per gravi inadempienze rispetto al presente regolamento.

L'iscrizione all'albo ha una validità di cinque anni rinnovabili automaticamente per pari periodo.

L'iscrizione avviene con apposito provvedimento del responsabile del servizio dell'ufficio competente che, in caso di inaccettabilità o di rigetto della domanda, dovrà darne comunicazione scritta esplicitando le motivazioni del rigetto entro il termine di 10 giorni.

Al richiedente sono concessi ulteriori 10 giorni dalla data della comunicazione del rigetto per formulare delle osservazioni.

Trascorso tale termine, anche in base alle osservazioni eventualmente pervenute, il responsabile dell'ufficio competente deciderà definitivamente sull'iscrizione o meno del richiedente.

L'albo è soggetto a revisione annuale entro la fine del mese di febbraio.

Art. 4 (Cancellazione dall'albo)

La cancellazione dall'albo avviene su esplicita richiesta scritta dell'interessato indirizzata al Comune di Valle di Cadore, per la perdita dei requisiti necessari per l'iscrizione, oppure per gravi inadempienze al presente regolamento.

La cancellazione dall'albo, avviene con apposito provvedimento del responsabile del servizio competente che ne darà comunicazione scritta, esplicitando le motivazioni della cancellazione entro il termine di 10 giorni.

Art. 5 (Impegni dei soggetti convenzionati)

Gli iscritti all'albo dei soggetti convenzionati, si impegnano, nel periodo d'iscrizione allo stesso, a rispettare e ad accettare il presente regolamento senza riserva alcuna.

Si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei requisiti indispensabili per l'iscrizione o la variazione circa la struttura organizzativa dell'azienda, della cooperativa o dell'associazione.

Art. 6 (Interventi disciplinati)

Il presente regolamento, conformemente al regolamento di Polizia Urbana e per le finalità previste dall'articolo 1, disciplina la concessione di contributi ai soggetti convenzionati, per:

- a) interventi di sfalcio e/o pascolo di terreni e fondi attualmente incolti e/o in stato di abbandono;
- b) interventi di sfalcio e/o pascolo di terreni e fondi attualmente non incolti;
- c) interventi di pulizia e recupero ambientale di aree degradate a tutela e salvaguardia del territorio;
- d) interventi di sfalcio e/o pascolo di terreni e fondi di proprietà comunale o di altri soggetti pubblici e para pubblici ancorché all'interno delle aree gialle meglio identificate nelle planimetrie allegate;

Gli interventi di cui ai punti a), b), c) e d) sono applicabili solamente ai terreni censiti nel NCT del comune di Valle di Cadore, meglio identificati nelle planimetrie allegate che possono essere modificate dalla Giunta Comunale e raggruppati, eventualmente, in fondi omogenei disciplinati dall'articolo 9 del presente regolamento.

Art. 7 (Affidamento volontario dei terreni privati)

I proprietari dei terreni di cui all'art. 1 del presente regolamento, possono affidare al Comune di Valle di Cadore la gestione degli stessi, fermo restando l'esclusione dei terreni identificati in giallo nelle planimetrie allegate.

L'affidamento volontario al Comune del terreno esonera il proprietario dall'osservanza dell'articolo 34 del regolamento di Polizia Urbana, che disciplina l'obbligo di cura del terreno stesso.

L'affidamento volontario da parte del proprietario o l'affidamento su richiesta del Comune, non determina la perdita di alcun diritto reale sul bene affidato ne costituisce valido titolo per l'eventuale decorrenza dei termini di usucapione.

Il Comune ha facoltà di utilizzare il terreno affidato per la costituzione di un fondo omogeneo che potrà essere successivamente assegnato ad uno dei soggetti convenzionati il quale provvederà alla cura dello stesso come previsto dagli articoli 15 e 16 del presente regolamento.

L'affidamento del terreno viene perfezionato con la compilazione e consegna al Comune di Valle di Cadore dell'apposito modulo di consegna (allegato B) entro il 31 gennaio e si intende prorogato di anno in anno salvo diversa richiesta da parte del proprietario.

La comunicazione di disdetta dell'affido deve essere inoltrata al Comune di Valle di Cadore entro il 31 dicembre di ogni anno.

Il Comune potrà richiedere ai proprietari dei terreni urbani non affidati la gestione degli stessi per la costituzione dei fondi omogenei con le stesse modalità ed oneri di cui al comma 1.

Art. 8 (affidamento terreni comunali o di altri enti pubblici o para-pubblici)

Il Comune di Valle di Cadore, i soggetti pubblici o para-pubblici potranno affidare ai soggetti di cui all'art. 2 del presente regolamento anche i terreni che ricadono nelle aree gialle delle planimetrie allegate.

Per detti terreni verrà stabilito un apposito contributo e nell'assegnazione verranno privilegiate le associazioni con sede nel Comune di Valle di Cadore

Art.9 (Costituzione dei fondi)

La costituzione dei fondi deve essere effettuata raggruppando in modo omogeneo terreni per lo più abbandonati o incolti che presentano una situazione di degrado ambientale e che richiedono un intervento di recupero per la tutela e la salvaguardia ambientale e paesaggistica o necessitano di sfalcio per la sicurezza e il decoro del territorio.

I terreni raggruppati nel fondo devono essere, di norma, contigui in modo da facilitarne il recupero.

La dimensione dei fondi, raggruppati, non deve essere inferiore a 2.000 mq e non deve essere superiore ai 40.000 mq.

La costituzione dei fondi viene deliberata con atto di indirizzo della giunta al responsabile dell'ufficio competente con indicazione delle priorità da osservare ed identificazione dei perimetri delle aree individuate.

Il responsabile predispone i seguenti atti:

a) la costituzione del dossier del fondo omogeneo contenente le visure catastali dei terreni interessati, la pianta del fondo con il perimetro evidenziato, la pianta ricavata dalle planimetrie catastali allegate, una tabella riassuntiva contenente i

dati dei terreni con le dimensioni degli stessi ed i dati dei loro proprietari. Inoltre il dossier può contenere ogni notizia utile per le finalità da realizzare attraverso le procedure fissate dal presente regolamento.

b) l'aggiornamento dell'elenco dei fondi e referto di pubblicazione dello stesso all'albo pretorio per 15 giorni nel sito web del Comune.

c) pubblicazione on-line dell'elenco della costituzione dei fondi.

La costituzione del fondo può avvenire anche su proposta dell'ufficio competente, che viste le manifestazioni di affidamento volontario, identifica e denomina il fondo risultante dai terreni affidati. In questo caso i terreni eventualmente inglobati saranno oggetto di richiesta di affidamento come previsto dall'articolo 7.

Art.10 (Definizione e classificazione dei fondi)

Al fine del presente regolamento i terreni sia incolti che non, ad esclusione di quelli identificati in colore giallo nelle planimetrie allegate, vengono suddivisi in n. 3 tipologie, fondi di classe A, B o C.

Si definiscono fondi di:

- classe **A**: i fondi composti da terreni caratterizzati da una facilità di sfalcio, ovvero dove sia possibile effettuare lo sfalcio con macchine agricole di medie o grandi dimensioni, siano facilmente accessibili e non presentino pendenze rilevanti;
- classe **B**: i fondi composti da terreni caratterizzati da una certa difficoltà allo sfalcio, ovvero dove lo sfalcio è possibile solamente con macchine di piccole dimensioni, caratterizzate da pendenze sensibili e/o da una accessibilità di media difficoltà;
- classe **C**: i fondi composti da terreni caratterizzati da una elevata difficoltà allo sfalcio ovvero dove lo sfalcio non può essere fatto con mezzi meccanici, o può essere effettuato solo con piccoli mezzi meccanici quali ad esempio il decespugliatore, con pendenze elevate, terreno irregolare oppure difficilmente accessibile.
La costituzione dei fondi deve essere effettuata raggruppando i terreni oggetto di affidamento in modo contiguo.

La classificazione dei fondi viene effettuata dall'ufficio competente.

Art. 11 (Aggiornamento della disponibilità dei fondi)

Entro la fine del mese di febbraio, l'ufficio competente, verificate eventuali comunicazioni di affido o disdetta dei terreni, aggiorna la conformazione e lo sviluppo dei fondi e pubblica l'elenco aggiornato degli stessi.

Art. 12 (Manifestazione di interesse da parte dei soggetti convenzionati)

Entro 15 giorni dal termine di pubblicazione dell'elenco dei fondi disponibili, i soggetti convenzionati possono manifestare il proprio interesse per uno o più fondi. Tale interesse deve essere manifestato in forma scritta attraverso una lettera inoltrata al Comune di Valle di Cadore.

Art. 13 (Pianificazione degli interventi)

La pianificazione degli interventi è demandata ad una apposita conferenza, alla quale potranno partecipare tutti gli iscritti all'albo dei soggetti convenzionati, il responsabile del servizio competente ed i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale. Il responsabile dell'ufficio competente, entro il mese di marzo, raccolte le eventuali manifestazioni di interesse espresse dai soggetti convenzionati convoca la conferenza per la pianificazione degli interventi.

La conferenza deve:

- a) stabilire il metodo di pulizia nei vari fondi (sfalcio o pascolo, periodo di pascolo ecc), in accordo con i soggetti convenzionati;
- b) stabilire il numero minimo di sfalci per i vari fondi a tal fine destinati;
- c) stabilire il termine ultimo per effettuare gli sfalci ove previsti;
- d) stabilire la durata dell'assegnazione (massimo 10 anni) ai soggetti convenzionati che si impegnano ad eseguire gli interventi di pulizia recupero ambientale di aree degradate a tutte le salvaguardia del territorio di cui all'articolo 6 lettera c);
- e) definire l'assegnazione dei fondi, secondo quanto previsto dall'articolo 14.

Nel corso della conferenza viene comunicato sia l'importo del contributo base stabilito dall'Amministrazione Comunale per l'anno di riferimento sia l'importo stabilito per i terreni di cui all'art. 8 del presente regolamento per l'anno di

riferimento, i contributi vengono determinati come previsto dall'articolo 16.

Art. 14 (Assegnazione dei fondi ai soggetti convenzionati)

Qualora vi siano delle variazioni nell'assegnazione dei fondi rispetto all'anno precedente nel corso della conferenza per la pianificazione degli interventi, si procede ad una nuova assegnazione tenendo conto delle manifestazioni di interesse pervenute.

- Nell'assegnazione dei fondi verranno privilegiati i soggetti di cui all'art. 3 che risultano avere la sede nel Comune di Valle di Cadore;
- Qualora non fosse possibile soddisfare le manifestazioni di interesse ovvero, qualora su una stessa area vi siano più richiedenti, si procederà alla valutazione del rapporto tra la superficie totale di fondi di classe B e C sul totale di quelli di classe A e la quantità di fondi di classi C su quelli di classe B che ogni soggetto ha richiesto.
La somma dei due rapporti stabilirà l'ordine di priorità nella scelta del terreno privilegiando chi ha il valore più elevato. A parità di condizioni, nelle assegnazioni vengono privilegiate le associazioni, con sede nel Comune di Valle di Cadore, soprattutto se composte da giovani disoccupati.

Entro cinque giorni dalla conferenza per la pianificazione degli interventi, il responsabile dell'ufficio competente con propria comunicazione scritta, anche a mezzo e-mail, formalizza la consegna dei fondi. La comunicazione deve essere corredata, da un allegato dell'estratto di mappa che evidenzia il perimetro del fondo in questione, l'elenco dei proprietari del fondo a lui assegnato e riporti quanto stabilito nella conferenza di pianificazione degli interventi per i terreni assegnati (es. n. sfalci, termini, modalità).

Art. 15 (predisposizione dei fondi)

Nel corso della conferenza per la pianificazione degli interventi devono essere stabiliti i criteri di predisposizione dei fondi, in particolare per quelli destinati al pascolo. Nel dettaglio dovrà essere stabilito come viene sfalciato il fondo (utilizzo di mezzi meccanici, decespugliatori, falci a mano, trituratore ecc), come viene accumulato, utilizzato o smaltito il fieno (covoni, incendio, foraggio), se si prevede dispersioni di liquami.

Nel caso di pascolo, dovrà essere stabilito, in modo generico, il capitolato per le recinzioni ed il programma di quanto necessario alla permanenza del bestiame.

Tutte le spese per la predisposizione dei fondi sono a carico del soggetto convenzionato, salvo diversa disposizione da parte della giunta comunale.

Art. 16 (attuazione degli interventi)

Dalla ricezione del documento di consegna del fondo da parte dell'ufficio competente, l'interessato può iniziare in ogni momento le operazioni di sfalcio e/o pascolo, nel rispetto di quanto stabilito nella pianificazione degli interventi. Qualsiasi variazione, rispetto a quanto previsto dalla pianificazione degli interventi ovvero qualsiasi impedimento alla sua attuazione, deve essere comunicata tempestivamente in forma scritta al Comune di Valle di Cadore.

L'ufficio competente verifica quanto comunicato dal soggetto convenzionato ed eventualmente formula delle osservazioni e/o delle modifiche alla pianificazione degli interventi che dovranno essere comunicate anche solo verbalmente all'interessato.

Art. 17 (quantificazione degli incentivi)

L'Amministrazione Comunale, in sede di previsione di bilancio ed in base alle proprie disponibilità finanziarie, stanziando in apposito intervento le risorse necessarie per la cura e il recupero dei terreni incolti e non.

In seguito, verificato l'aggiornamento dei fondi interessati, determina con deliberazione di giunta il contributo base espresso in Euro/mq che viene riferito ai fondi di classe **A**.

Stabilisce poi le maggiorazioni per i fondi di classe **B** e **C**.

Stabilisce infine il contributo per i fondi di cui all'art. 8 del presente regolamento.

I fondi incolti che vengono per la prima volta destinati al pascolo, salvo intervento del Comune o di altro ente pubblico per la predisposizione del pascolo, hanno diritto indipendentemente dalla loro classificazione ad una maggiorazione del 50% rispetto al contributo di riferimento.

I benefici di cui al presente regolamento non sono cumulabili con altri contributi o provvidenze economiche, comunitarie, nazionali, regionali, provinciali ecc., concesse per il medesimo intervento o aventi le medesime finalità.

Art. 18 (Gestione, verifica e controllo dell'attività)

L'attività di gestione, verifiche controllo degli interventi pianificati durante l'apposita conferenza può essere affidata sia al servizio di polizia locale sia al responsabile dell'ufficio competente.

La giunta comunale affiderà di anno in anno l'attività di controllo o al servizio di polizia locale o al responsabile dell'ufficio competente.

L'organo di controllo deve verificare il rispetto del presente regolamento, da parte dei soggetti convenzionati, con particolare attenzione a quanto stabilito nella conferenza per la pianificazione degli interventi.

Entro il 30 ottobre, l'organo di controllo designato elabora una sintetica relazione sull'esito degli interventi, specificando se la superficie da sfalciare o da dedicare al pascolo, per ogni singolo fondo, è stata completamente utilizzata e sia stato rispettato quanto previsto nella conferenza per la pianificazione degli interventi. L'organo di controllo, nel periodo di attuazione degli interventi, effettuerà le verifiche sulle attività svolte ed il rispetto della veridicità delle dichiarazioni rese attraverso il modulo di rendicontazione, da parte del soggetto convenzionato.

Art. 19 (Irregolarità)

Le eventuali irregolarità riscontrate dall'organo di controllo, sia nel periodo di attuazione degli interventi sia in fase di rendicontazione degli stessi, verranno comunicate all'interessato in forma scritta.

Il soggetto interessato avrà tempo cinque giorni per proporre eventuali osservazioni.

Trascorso tale termine si darà corso la riduzione degli incentivi, fino al loro annullamento.

Nel caso vengano rilevate mancanze che, a giudizio dell'organo di controllo, per la loro gravità abbiano conseguenze negative rispetto alle finalità perseguite dal presente regolamento (es. utilizzo dei fondi con metodi e finalità non concordate e diverse da quelle stabilite ecc) oltre all'annullamento degli incentivi verrà determinata dal responsabile dell'ufficio competente la cancellazione dall'iscrizione all'albo dei soggetti convenzionati.

Art. 20 (Rendicontazione)

Al termine della stagione comunque non oltre il 30 ottobre, i soggetti interessati prestano una dichiarazione, sull'apposito modulo di rendicontazione (allegato C) attestante l'avvenuto intervento di pulizia, pascolo o recupero del fondo.

L'ufficio competente, dopo eventuali accertamenti e verifiche in merito alla corrispondenza delle dichiarazioni ricevute, effettua il calcolo dei contributi in base alle quote di cui all'articolo 17 ed i mq di superficie interessata dagli interventi risultante dal modulo di rendicontazione.

Nel caso di incongruenza tra la dichiarazione del soggetto convenzionato è quella dell'organo di controllo, il conteggio farà riferimento alla superficie constatata da quest'ultimo. In questo caso inoltre, il contributo potrà essere decurtato per effetto dell'articolo 19.

Ultimata la fase di calcolo, il responsabile dell'ufficio competente determina il valore del contributo da corrispondere al soggetto interessato con proprio provvedimento. Il pagamento avverrà entro il 12 dicembre dell'anno stesso.

Art. 21 (Reperimento delle risorse)

Il fondo di cui all'articolo 17 comma 1 dovrà essere integrato con le sanzioni derivanti dall'applicazione del regolamento di Polizia Urbana e dai proventi della vendita del legname di proprietà Comunale.

Art.22 (Deroghe generali)

Le persone ultrasettantenni che vivono da sole e risultino uniche proprietari del terreno e/o terreni ricadenti nelle aree gialle identificate nelle planimetrie allegatae, possono affidare al Comune di Valle di Cadore anche dette aree.

Le persone con un'invalidità civile certificata oltre il 50% che risultino uniche proprietari del terreno e/o terreni ricadenti nelle aree gialle identificate nelle planimetrie allegatae, possono affidare al Comune di Valle di Cadore anche dette aree.

Art. 23 (Deroghe transitorie)

Al fine di favorire l'attuazione degli interventi di recupero di pulizia oggetto del presente regolamento per l'anno 2016 vengono derogati i termini previsti dagli articoli 3,7, 8, 10, 12 che per il solo anno 2016 devono fissarsi rispettivamente nelle seguenti scadenze:

- a) art. 3: il soggetto interessato all'iscrizione deve presentare domanda scritta sul modello d'iscrizione allegato A debitamente compilato indirizzato al Comune di Valle di Cadore entro e non oltre il 15 luglio 2016;
- b) art. 7: l'affidamento del terreno viene perfezionato con la compilazione consegna al Comune di Valle di Cadore dell'apposito modulo di consegna (allegato B) entro il 15 luglio 2016 E si intende prorogato di anno in anno salvo diversa richiesta scritta da parte del proprietario;

c) art. 9: per l'anno 2016 non trova applicazione;

d) art. 11: per l'anno 2016 non vi sarà alcuna verifica su eventuali comunicazioni di affido/disdetta dei terreni ne aggiornamento della conformazione dei fondi urbani;

e) art. 13: per l'anno 2016 la conferenza di pianificazione degli interventi si terrà entro il 30 luglio;

Art. 24 (Entrata in vigore)

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di adozione dello stesso da parte del Consiglio Comunale, ne sarà data ampia divulgazione alla popolazione nelle forme ritenute più opportuna.

Allegato A

Spett.
Comune di Valle di Cadore
P.zza 1° Gennaio 1819, n. 1
32040 Valle di Cadore (BL)

MODULO DI ISCRIZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Il _____, residente in _____ via _____
Civico n° _____ C.F.o partita I.V.A. _____, in qualità di:

- Privato cittadino del Comune di Valle di Cadore;
- Piccolo agricoltore con sede in _____
- Titolare dell'azienda agricola _____
con sede in _____
- Legale rappresentante dell'associazione _____
con sede in _____
- Legale rappresentante della Cooperativa _____
con sede in _____

CHIEDE

Di essere iscritto all'albo dei soggetti convenzionati, impegnandosi a rispettare senza riserva alcuna alle norme previste dal regolamento per la promozione dello sfalcio dei prati.

A tal fine

DICHIARA

- Di aver compiuto il diciottesimo anno di età;
- Di non essere in posizione debitoria nei confronti dell'ente comunale;
- Di non aver subito cancellazioni per gravi inadempienze rispetto al regolamento per la promozione dello sfalcio dei prati;
- Di impegnarsi a rispettare senza riserva alcuna le norme previste dal regolamento per la promozione dello sfalcio dei prati incolti Alla presente allega i seguenti documenti:
 - Fotocopia della carta di identità ;

- Copia del codice fiscale o della partita iva; Solo per le Aziende:
- Iscrizione dell'azienda alla camera di commercio
- Copia dello Statuto della società o della cooperativa
- Copia Verbale di nomina della struttura organizzativa dell'associazione o della cooperativa

Informativa ex art. 13 D.L.vo 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D:L.vo n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1.I dati forniti verranno trattati dai dipendenti dell'Amministrazione comunale in qualità di incaricati del trattamento degli stessi, per finalità strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente, per conseguire un'efficace gestione dei procedimenti relativi all'espletamento delle suddette funzioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti;

2.Il trattamento dei dati sarà effettuato con le seguenti modalità: a) in modo tale da contemplare le esigenze di tutela degli stessi con le esigenze di efficiente organizzazione degli uffici e di trasparenza dell'azione amministrativa; b) su supporto cartaceo e/o su supporto magnetico, telematico e con modalità idonee a garantire la sicurezza;

3.Il conferimento dei dati è obbligatorio, la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati, è l'impossibilità di erogare il contributo;

4.I dati di che trattasi potranno essere comunicati ad altri soggetti, nel rispetto dei limiti di legge;

5.Il titolare del trattamento è l'Amministrazione Comunale di Valle di Cadore avente sede in Piazza 1° Gennaio 1819, n. 1

Valle di Cadore lì _____

IN FEDE

Allegato B

Al Comune di Valle di Cadore
P.zza 1° Gennaio 1819, n. 1
32040 Valle di Cadore (BL)

MODULO DI CONSEGNA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Il _____, residente in _____ via _____
Civico n° _____ C.F. _____, nella sua qualità di
proprietario/comproprietario/a dei fondi siti in Valle di Cadore
loc. _____ distinti in mappa del N.C.T. come sotto
specificato:

1. fg. _____ mappale _____ mq _____
2. fg. _____ mappale _____ mq _____
3. fg. _____ mappale _____ mq _____
4. fg. _____ mappale _____ mq _____
5. fg. _____ mappale _____ mq _____

per un totale di _____mq

A U T O R I Z Z A

Il Comune di Valle di Cadore, ad intervenire, anche per mezzo di soggetti terzi convenzionati con il Comune, come previsto dal regolamento per la promozione dello sfalcio dei prati, per realizzare interventi di pulizia e recupero ambientale a tutela e salvaguardia del territorio. Il regolamento prevede che la pulizia dei fondi avvenga attraverso lavori di sfalcio, decespugliamento, pascolo temporaneo di ovi-caprini o bovini, nonché la recinzione del fondo e la realizzazione di ricoveri provvisori per gli animali, la concimazione con liquami naturali, con esonero da ogni responsabilità, per eventuali danni a terzi conseguenti all'utilizzo del fondo predetto.

Valle di Cadore, li _____

IN FEDE

Allegato C

SPETT/LE
COMUNE DI VALLE DI CADORE
Servizio di Vigilanza
P.zza 1° Gennaio 1819, n. 1
32040 Valle di Cadore (BL)

MODULO DI RENDICONTAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Il _____, residente in _____ via _____
Civico n° _____ C.F. _____, nella sua qualità di
assegnatario/proprietario/conduuttore del fondo denominato
_____, composto dai terreni così censiti al N.C.T. del Comune
di Valle di Cadore

1. fg. _____ mappale _____ mq _____

2. fg. _____ mappale _____ mq _____

3. fg. _____ mappale _____ mq _____

4. fg. _____ mappale _____ mq _____

5. fg. _____ mappale _____ mq _____

per un totale di _____ mq

consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. N. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, al fine dell'erogazione del contributo di cui all'art. 17 del Regolamento per la promozione dello sfalcio dei prati:

- Di essere iscritto all'albo dei soggetti convenzionati per lo sfalcio dei prati al numero _____;
- Di aver ottenuto l'affidamento del fondo dal Comune di Valle di Cadore in data _____ e che lo stesso è stato classificato come fondo di classe A B C;
- Di aver rispettato quanto stabilito nel corso della conferenza per la pianificazione degli interventi;

- Di aver effettuato un intervento di sfalcio su un totale di _____mq ripetuto ____volte, rispettivamente nelle seguenti date_____;
- Di aver effettuato un intervento di pascolo su un totale di _____mq con n° _____ capi di _____ e di aver rimosso i capi in data _____;

N.B.: Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

Valle di Cadore, li _____

IN FEDE
